N. 36276 REPERTORIO N. 13154 RACCOLTA

VERBALE DI TRASFORMAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a: Messina il 13/02/2017 n. 1093 Serie 1T

L'anno duemiladiciassette.
Il giorno tredici del mese di febbraio.
13-02-2017
alle ore dodici e minuti dieci.
In Messina e nel mio studio in Via Cavalieri della Stella n.7.
Innanzi a me dott.ssa **ADELE PENNA**, Notaio in Messina ed iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta, con l'assistenza delle testimoni signore: Ruggeri Giuseppina, nata a Messina il 3 settembre 1964 ed ivi residente in Via Trebbia n.129 e Briguglio Tiziana, nata a Messina il 22 novembre 1963 ed ivi residente in Via Mamertini

E' PRESENTE IL SIGNOR

DI MICELI PIETRO MARIA, nato a Corleone (PA) il 18 settembre 1960 e residente in Palermo Via Calascibetta n.8, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Commissario ad Acta del Comitato "TAORMINA ARTE", con sede in Taormina Corso Umberto n.19,codice fiscale e partita IVA 01247610833, tale nominato ai sensi dell'art.35 della L.R. 26 marzo 2002 n.2 e successive modifiche con decreto assessoriale n.1 del 7 gennaio 2016, pubblicato sulla G.U.R.S. n.6 del 5 febbraio 2016, domiciliato per la carica presso la detta sede sociale.
Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certa, volendo adottare la delibera di trasformazione del Comitato Taormina Arte di cui all'art.35 L.R.2/2002, chiede a me notaio di redigere il relativo verbale.
Pertanto

premesso

- che con scrittura privata del 17 febbraio 1983 e successivo atto pubblico in Notar G.Paderni del 16 aprile 1996, n.48583 di Repertorio e n.11200 di raccolta, registrato a Messina il 6 maggio 1996 al n.1821, i Comuni di Taormina e di Messina e la Provincia Regionale di Messina hanno costituito il comitato "Taormina Arte", con sede in Taormina, per la gestione delle manifestazioni di cinema, teatro e musica aventi tradizionale e principale svolgimento nell'estate taorminese;
- che con Legge Regionale del 26 marzo 2002 n.2 (pubblicata sulla G.U.R.S. n.17 del 12 aprile 2002) art.35 si é stabilito che "Gli enti autonomi lirici e sinfonici nazionali ed il comitato Taormina Arte

98122 messina - via cavalieri della stella, 7 - tel. 090 43975 - 344892
98061 brolo (me) - via vittorio emanuele, 148 - tel. 0941 562888

sono trasformati in fondazioni ed acquisiscono la personalità giuridica di diritto privato dall'approvazione, da parte degli amministratori cui compete la vigilanza e la tutela degli stessi enti, della deliberazione di trasformazione assunta dai commissari ad acta di cui al comma 4 del presente articolo";

- che ai sensi del 3 comma del suddetto art.35 "Le Fondazioni sono disciplinate secondo i principi, le procedure ed i tempi previsti dal D.Lgs.29 giugno 1996 n.367, in quanto applicabili, nonché dal Codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo";
- che a tenore del citato Decreto legislativo la delibera di trasformazione deve contenere lo statuto della fondazione, l'indicazione dei soggetti pubblici o privati che hanno dichiarato di voler concorrere o che sono tenuti a concorrere alla formazione del patrimonio iniziale o al finanziamento della gestione ed un piano economico-finanziario triennale dal quale risulti che la gestione potrà svolgersi in condizioni di equilibrio economico-finanziario, e deve essere accompagnata da una relazione di stima del patrimonio iniziale della fondazione redatta da un esperto designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario l'ente ha sede;
- che lo stesso ha predisposto tutti i suddetti documenti.

Tutto ciò premesso

d e l i b e r a

- **di trasformare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 della L.R. 26 marzo 2002 n° 2 e successive modifiche ed integrazioni, il Comitato "TAORMINA ARTE" in Fondazione che assumerà la denominazione **"FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA "** e, in forma abbreviata, **"FONDAZIONE TAOARTE SICILIA".**

Lo stesso, in esecuzione di quanto altresì disposto dall'art.6 del D.Lgs.1996 n.367, richiamato dalla legge regionale n.2/2002 in quanto compatibile, dà atto:

- che ad oggi nessun soggetto pubblico o privato ha dichiarato, con le modalità previste per legge, di voler concorrere alla Fondazione;
- che é stato predisposto il piano economico finanziario triennale dal quale risulta che la gestione della Fondazione potrà svolgersi in condizioni di equilibrio economico-finanziario, piano che mi consegna e che allego al presente verbale sotto la lettera "A";
- che il patrimonio iniziale della Fondazione (FONDO

DI DOTAZIONE) é costituito dai beni di cui alla relazione di stima redatta dal dott.Michele Trimarchi, nominato dal Presidente del Tribunale di Messina con provvedimento n.4033/2016 del 30 maggio 2016, relazione che mi consegna e che allego al presente atto sotto la lettera "B", dalla quale si evince che il detto patrimonio ammonta ad Euro 2.750.000,00 (due milioni settecentocinquantamila virgola zero zero), nonchè dai beni strumentali di cui all'inventario redatto in data 30 gennaio 2017 ed approvato con decisione del comitato Taormina Arte n.1 del 31 gennaio 2017, beni che a seguito di valutazione che verrà compiuta contestualmente alla valutazione dei beni immobili di proprietà degli enti componenti il comitato, integrerà il valore de fondo di dotazione;
- che la Fondazione é disciplinata dallo Statuto dallo stesso adottato con delibera n.3 del 30 gennaio 2017, trasmessa all'Assessorato Regionale del Turismo, Sport e Spettacolo in data 6 febbraio 2017 prot.17 (presa d'atto dell'8 febbraio 2017 prot.n.286) nonché al Sindaco del Comune di Taormina in data 30 gennaio 2017 prot.CaA n.14 ed al Sindaco della Città Metropolitana di Messina in data 30 gennaio 2017 prot.CaA n.16, quali componenti del Comitato Taormina Arte (presa d'atto n.2 del 31 gennaio 2017).
Detto statuto viene qui di seguito riportato:

"STATUTO DELLA FONDAZIONE TAORMINA ARTE

ART. 1

Fondazione

1. La Fondazione denominata "Fondazione Taormina Arte Sicilia" e, in forma abbreviata, "Fondazione Taoarte Sicilia", si é costituita per trasformazione del Comitato Taormina Arte ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 della L.R. 26 marzo 2002 n° 2 e successive modifiche ed integrazioni.
2. La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato ed è disciplinata dal presente Statuto, dai Regolamenti interni, dalla citata normativa regionale, dalle norme statali ivi richiamate, ove applicabili e per quanto non espressamente previsto, dal Codice Civile e dalle relative disposizioni di attuazione.
3. La Fondazione è costituita senza limiti di durata ed ha sede in Taormina.
4. La Fondazione ha il diritto esclusivo all'utilizzo del suo nome, della denominazione storica e dell'immagine e delle denominazioni delle manifestazioni da essa organizzate; può consentire o concederne l'uso per le iniziative coerenti con le fina-

lità della Fondazione stessa.
5. La Fondazione può ottenere affidamenti diretti di servizi e forniture dalle Istituzioni pubbliche partecipanti, alle condizioni previste dall'art. 6 della Direttiva 92/50/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 2

Continuità giuridica ed economica

1. In conformità all'art. 35 della L.R. 26.3.2002 n° 2 e successive modifiche ed integrazioni, La Fondazione subentra nei diritti, negli obblighi e nei rapporti attivi e passivi tutti che, alla data della trasformazione, fanno capo al Comitato Taormina Arte.
2. La Fondazione conserva il diritto a percepire contributi pubblici, ivi compresi quelli spettanti all'ente prima della trasformazione, fatta salva ogni successiva determinazione della loro misura.
3. La Fondazione continua ad utilizzare gli immobili con tutte le pertinenze e gli arredi relativi, detenuti in locazione o ad altro titolo, al momento della trasformazione dal Comitato Taormina Arte, al medesimo titolo di quest'ultimo.

ART. 3

Finalità ed oggetto

1. La Fondazione non persegue finalità di lucro e non può procedere alla distribuzione di utili o di altre utilità patrimoniali.
2. La Fondazione ha come fine quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma nonché del cinema e si propone di promuovere e di realizzare manifestazioni ed iniziative di livello internazionale nei settori del cinema, del teatro, della musica, della danza, delle arti figurative e della cultura in genere.
Opera inoltre nel settore del turismo promuovendo, in collaborazione con gli Enti fondatori, iniziative di sviluppo turistico e di marketing territoriale.
3. La Fondazione promuove ed organizza tra l'altro annualmente il Festival Internazionale "Taormina Arte" e il "Taormina Film Fest" e gestisce le relative iniziative e le singole manifestazioni.
4. Essa può, inoltre, anche in raccordo con altre Fondazioni, Enti, Istituzioni, Associazioni e Organismi, sia pubblici che privati, a ciò interessati:
a) promuovere, organizzare e gestire altre manifestazioni nei settori sopra indicati, nonché in eventi sportivi che promuovono il territorio favorendo

la creazione di flussi turistici, anche al di fuori del territorio comunale, favorendo le collaborazioni nelle produzioni cooperando anche con affermate realtà nazionali e internazionali attraverso rapporti di cooperazione territoriale con particolare riferimento a Paesi che si affacciano sul Mediterraneo;

b) costituire e gestire laboratori teatrali, musicali, cinematografici, audiovisivi ed artistici nonché costituire e gestire archivi storici per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, ambientale dell'audiovisivo regionale e svolgere anche attività di circuitazione, raccolte di opere d'arte nonché stipulare convenzioni con Musei Regionali o organismi pubblici e privati per la gestione degli spazi;

c) promuovere ed organizzare centri di formazione professionale, di perfezionamento di arti e mestieri per la produzione artistica, teatrale, musicale, cinematografica e culturale in genere, di ricerca e progettazione per sviluppare servizi e attività mirate a pubblici diversi e creazione di audience designer e professionalità connesse al gaming;

d) istituire concorsi e premi ed organizzare incontri, convegni e seminari;

e) realizzare attività editoriali, di registrazione musicale e teatrale e di produzione radiofonica e televisiva;

f) fornire servizi amministrativi, servizi tecnici, di segreteria e di comunicazione relativi all'attività artistica realizzata, nonché effettuare ogni forma di marketing e di merchandising ad essa connessa;

g) compiere ogni ulteriore attività connessa agli scopi indicati, non in contrasto con il presente statuto;

h) promuovere e valorizzare la vocazione di Taormina nel settore della produzione cinematografica, dell'audiovisivo, dell'educazione all'immagine e sviluppare iniziative e progetti legati al cineturismo e alla digitalizzazione;

i) promuovere e gestire attività di assistenza, anche di natura non ricorrente, nelle unità produttive dei diversi settori del turismo;

l) creazione e gestione del polo museale con la messa in rete dell'offerta turistica e culturale di Taormina e della Sicilia.

5. La Fondazione utilizza gli spazi e le attrezzature per pubblico spettacolo quali il Teatro Antico, per le iniziative di cui al precedente comma 3 ed il Palazzo dei Congressi di Taormina, per periodi

anche non continuativi, non superiori a 150 gg all'anno previa stipula di apposite convenzioni con gli Enti titolari dei beni, nonché gli immobili posti a disposizione dagli Enti Fondatori, da altri soggetti ed Enti nelle forme previste dall'ordinamento e dai rispettivi regolamenti utilizzando e valorizzando ove possibile le consolidate professionalità esistenti sul territorio.

ART. 4

Attività

1. Per il conseguimento delle finalità istituzionali, la Fondazione può svolgere ogni attività consentita dalla normativa vigente, ivi comprese quelle commerciali ed accessorie.

2. La Fondazione impronta la sua attività, sia principale che accessoria a criteri di economicità ed efficienza ed opera nel rispetto assoluto del vincolo di bilancio mantenendo il carattere strumentale dell'attività stessa rispetto alla realizzazione degli scopi istituzionali.

3. La Fondazione può compiere tutti gli atti ritenuti occorrenti, ad esclusivo giudizio del Consiglio di Indirizzo, per l'attuazione degli scopi statutari, e nel rispetto di tutta la normativa vigente sulla trasparenza amministrativa e l'anticorruzione, quali:

a) realizzare forme di collaborazione con teatri, università, accademie, conservatori ed istituzioni o organismi similari per la elaborazione di programmi comuni finalizzati all'ottenimento di economie di gestione anche attraverso la circuitazione degli spettacoli, di ottimizzazione dei servizi, di miglioramento della qualità e di migliore formazione del personale;

b) partecipare ad associazioni, enti o istituzioni pubbliche o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; e concorrere ove lo ritenga opportuno, anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

c) istituire o assumere partecipazioni in società di capitali, quale strumento utile per la gestione del patrimonio e dei beni comunque nella disponibilità della Fondazione medesima, nonché per lo svolgimento delle attività di carattere strumentale ed accessorio;

d) gestire servizi per conto della Regione Siciliana attraverso contratti di servizio in house providing per l'attuazione di progetti di valorizzazione e promo-commercializzazione del prodotto turistico ed

audiovisivo regionale adeguando, ove necessario il presente statuto alla normativa nazionale e comunitaria;

e) gestire per conto degli altri Soci Fondatori attraverso apposite convenzioni la realizzazione di progetti di sviluppo dell'immagine e di promozione dell'offerta turistica.

ART. 5

Patrimonio

1. Il Patrimonio della Fondazione è suddiviso tra un Fondo di Dotazione e un Fondo di Gestione:

2. Il Fondo di dotazione è costituito:

a) dai conferimenti effettuati dai Fondatori e Promotori, quali risultanti dalla relazione di stima, redatta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgsvo 29.6.1996 n. 367;

b) dal complesso dei beni, cose mobili, attività, crediti ed ogni altro diritto già di pertinenza del Comitato Taormina Arte;

c) da ogni altra somma di denaro, beni mobile o immobile, pervenuti a qualsiasi titolo successivamente alla iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche conferiti e/o destinati dalla legge o dal Consiglio di Indirizzo a patrimonio;

d) dai proventi della propria attività.

3. Il Fondo di Dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, è costituito da qualsiasi bene mobile e/o immobile, attività, crediti e ogni altro diritto non rientrante nel Fondo di Gestione o comunque espressamente destinato, anche attraverso apposita delibera del Consiglio di Indirizzo, al Fondo di Dotazione.

4. Il Fondo di Gestione, disponibile e destinato alle spese correnti dell'ente, è costituito:

a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalla attività istituzionale della Fondazione;

b) dai beni mobili ed immobili e da eventuali successivi conferimenti o elargizioni da chiunque conferiti a titolo definitivo con espressa destinazione al Fondo di Gestione;

c) dalle somme erogate alla Fondazione da terzi non espressamente destinate al Fondo di dotazione;

d) da ogni contributo pubblico o privato, eredità, lasciti e donazioni attribuiti alla Fondazione e non espressamente destinato al Fondo di Dotazione;

e) dagli eventuali risultati di gestione risultanti dal bilancio di esercizio, inclusi quelli provenienti dall'attività svolta dalle società di capitali istituite o partecipate dalla Fondazione, che il

Consiglio di Indirizzo non deliberi di portare al Fondo di Dotazione;
f) dalle somme derivanti da alienazioni patrimoniali, diverse dai beni destinati dai soci fondatori, deliberate dal Consiglio di Indirizzo e dalla stessa espressamente destinate al fondo di Gestione;
g) i corrispettivi derivanti dall'eventuale utilizzo commerciale dei marchi "Taormina Arte" e "Taormina Film Fest" nonché risorse provenienti dalla ricerca di partner e sponsor privati.
h) dal contributo annuo della Regione Siciliana in applicazione dell'art. 35, comma 5 della L.R. 26 marzo 2002 n° 2 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Il Patrimonio è finalizzato al perseguimento degli scopi statutari ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali e delle attività a esse connesse, accessorie e strumentali, a preservarne il valore e a garantire la continuazione nel tempo della Fondazione.

ART. 6

Soci Fondatori della Fondazione

Sono soci Fondatori il Comune di Taormina, il Comune di Messina, la Città Metropolitana di Messina (ex legge regionale 24 marzo 2014 n° 8) già Provincia di Messina, nonché di diritto la Regione Siciliana che, ai sensi dell'art.35 della L.R.n.2/2002, concorre alla formazione del patrimonio iniziale della fondazione.

ART. 7

Socio promotore

Possono nominare un rappresentante nel Consiglio di Indirizzo i soggetti pubblici, italiani o stranieri che, come singoli o associati, assicurano:
a) un apporto al fondo di dotazione non inferiore al 5% del suo valore risultante dall'atto di stima del perito del tribunale ai sensi dell'art. 7, comma 1 del decreto L.g.vo 29 giugno 1996 n° 367
b) un apporto annuo e per almeno tre anni, al fondo di gestione delle attività della Fondazione, non inferiore al 10% (dieci per cento) del totale dei finanziamenti regionali, verificato con riferimento all'anno in cui avviene il loro ingresso nella Fondazione.

ART. 8

Riconoscimento e perdita dello status di Socio Promotore

1. Sulle istanze di adesione dei Soci Promotori della Fondazione, da rendersi nella forma dell'atto

pubblico e contenenti l'indicazione dell'onere che ciascun richiedente intende assumere, nonché il relativo periodo di assunzione, si pronuncia il Consiglio di Indirizzo, in conformità alle precedenti disposizioni e previo accertamento dei requisiti di onorabilità e rispettabilità del soggetto richiedente, a tutela degli interessi morali e del prestigio della Fondazione.

2. Per esigenze di programmazione la Fondazione può indicare i periodi dell'anno entro cui devono pervenire le richieste di adesione.

3. Lo status di Socio Promotore della Fondazione consente ai titolari di:

a) rendere nota tale loro qualità in ogni forma pubblicitaria consentita da essi direttamente gestita, purché consona al prestigio artistico-culturale della Fondazione;

b) avere visibilità di prestigio nelle azioni di marketing pubblicitario realizzate dalla Fondazione nel periodo di partecipazione nelle forme stabilita dal Consiglio di Indirizzo;

c) godere di benefit e sconti appositamente dedicati, nonché di ricevere un riconoscimento ufficiale da parte della Fondazione che attesti il sostegno alla stessa.

4. E' fatto obbligo a ciascun Socio Promotore di sottoporre all'approvazione del Sovrintendente, previa ratifica del Consiglio di Indirizzo, ogni forma di pubblicità da esso promossa, nonché direttamente o indirettamente realizzata, in cui sia presente un qualsiasi riferimento al nome della Fondazione, ai suoi marchi e brand e in cui vi sia il tentativo di veicolare l'immagine del Socio Promotore attraverso il riferimento alla Fondazione e/o alle sue attività. Qualora il socio Promotore non ottemperasse e ponesse in essere azioni lesive del nome e del prestigio della Fondazione e delle attività da essa realizzate, il Consiglio di Indirizzo può approvare la revoca dello status di Socio Promotore e interrompere ogni forma di rapporto con il soggetto in causa.

ART. 9

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

1) Il Presidente del Consiglio di Indirizzo
2) il Consiglio di Indirizzo
3) il Sovrintendente
4) il Collegio dei Revisori

ART. 10

Il Presidente del Consiglio di Indirizzo

Il Presidente del Consiglio di Indirizzo è il Sinda-

co del Comune di Taormina ed è il legale rappresentante della Fondazione.
Il Presidente:
a) convoca e presiede il Consiglio di Indirizzo;
b) formula proposte in ordine alle modalità di programmazione delle attività artistiche della Fondazione con particolare riferimento al contemperamento delle esigenze del territorio e dei partner privati;
c) acquisisce informazioni dagli organi competenti dell'Ente in ordine alla gestione della Fondazione, alle attività Istituzionali intraprese e in itinere;
d) in caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente nominato dal Consiglio di Indirizzo tra i suoi componenti.

ART. 11
Consiglio di Indirizzo

1.Il Consiglio di Indirizzo è composto:
a) dal Presidente del Consiglio di Indirizzo;
b) da un componente in rappresentanza della Città Metropolitana di Messina;
c) da un componente in rappresentanza del Comune di Messina;
d) da un componente in rappresentanza dell'Assessorato Regionale Turismo Sport e Spettacolo;
e) da un componente designato dai soggetti di cui al precedente art.7.
Ove quest'ultimo componente non venisse nominato per mancanza dei presupposti di cui al precedente art.7, Il Consiglio risulterà composto da quattro Consiglieri.
2. I componenti il Consiglio di Indirizzo designati non devono trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile e devono possedere:
a) adeguati requisiti di professionalità e di esperienza inerenti alle attività istituzionali della Fondazione, come definite al precedente art. 3;
b) i requisiti di onorabilità previsti all'art. 8 del D.Lgvo 27 gennaio 1992 n. 88 e non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
c) i requisiti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n° 190.
3. I Componenti del Consiglio di Indirizzo durano in carica cinque anni, possono essere riconfermati solo una volta e decadono qualora:
a) vengano meno i requisiti di cui alle lettere a)

b) e c) del precedente comma;
a) in caso di mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio o a quattro sedute nel corso dello stesso anno solare.
4. La permanenza nel Consiglio di Indirizzo del rappresentante dei Soci Promotori è comunque limitata al periodo di contribuzione finanziaria assunto ai sensi del precedente art. 7.
5. In caso di cessazione anticipata della carica di uno o più componenti nel corso del quadriennio si provvede alla loro sostituzione con le medesime modalità previste per la nomina del componente venuto a mancare. Il nuovo consigliere decade alla stessa data dei consiglieri in carica.

ART. 12

Poteri e delibere del Consiglio di Indirizzo

1. Il Consiglio di Indirizzo:
a) approva il bilancio preventivo di esercizio;
b) approva il bilancio consuntivo dell'esercizio trascorso;
c) formula la proposta di nomina del Sovrintendente della Fondazione all'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo fornendo una terna di nominativi scelti tra personalità di alto profilo professionale e manageriale nel settore, attraverso procedure di evidenza pubblica e fissa il suo compenso nei limiti previsti dalla normativa vigente di settore dedotto nella misura del 20% (venti per cento);
d) approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti la proposta di revoca del Sovrintendente, per gravi motivi o per reiterate violazioni delle direttive e dei programmi assembleari, e trasmette la decisione all'Assessore Regionale al Turismo, Sport e Spettacolo per le determinazioni consequenziali;
e) approva, su proposta del Sovrintendente, ed in conformità ai vincoli di bilancio, il compenso dei direttori artistici, i programmi delle attività artistiche, corredati da adeguate proiezioni che ne dimostrino la compatibilità con i bilanci degli esercizi precedenti e con il bilancio dell'esercizio in corso e degli esercizi futuri ai quali eventualmente si estenda il programma delle attività;
f) delibera le modifiche statutarie, da sottoporre all'approvazione dell'Assessorato Regionale al Turismo ai sensi dell'art. 21;
g) salvi i poteri di cui al successivo art. 21 delibera la liquidazione della Fondazione, qualora risulti l'impossibilità non temporanea del perseguimento dei suoi scopi istituzionali, adottando i

provvedimenti necessari per la devoluzione del patrimonio, in conformità a quanto previsto all'art. 22;
h) approva l'adesione e la revoca dei soci promotori;
i) approva il regolamento relativo al proprio funzionamento;
l) determina, su proposta del Sovrintendente, la pianta organica della Fondazione e le assunzioni del personale, in conformità ai vincoli attuali di bilancio e nei limiti della compatibilità degli oneri scaturenti con i bilanci degli esercizi futuri, opportunamente ponderati in base alle risultanze dei bilanci precedenti; avendo cura di privilegiare rapporti di collaborazione professionale e a tempo determinato. Le correlate delibere devono garantire l'equilibrio economico-finanziario e la copertura degli oneri della dotazione organica con risorse aventi carattere di certezza e stabilità e comunque nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia, ove applicabili;
m) il Consiglio potrà definire a maggioranza assoluta ulteriori strumenti di vigilanza sull'operato della Fondazione secondo i principi comunitari dell'in house providing;
n) il Consiglio potrà, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, stabilire di volersi avvalere del Revisore unico dei conti in applicazione dell'art. 234, comma 3 e succ. modif. e integ. del D.lgvo 267/2000.
2. Il Consiglio di Indirizzo esercita le proprie funzioni con l'obbligo di vigilare sul pareggio di bilancio. La violazione di tale obbligo comporta l'applicazione a carico del Sovrintendente dell'art. 21 del D. Lgs. 29.6.1996 n° 367 e la responsabilità personale ai sensi dell'art. 1 della L. 14.1.1994 n° 20 s.m.
3. La carica di componente del Consiglio di Indirizzo è gratuita, salvo il rimborso delle spese sostenute dal consigliere, debitamente documentate, per l'esercizio delle sue funzioni, il cui rimborso avviene previa approvazione del Sovrintendente.

ART. 13

Modalità di funzionamento del Consiglio di indirizzo

1. Le riunioni del Consiglio di Indirizzo sono tenute presso la sede della Fondazione o nel luogo di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione.
2. Il Consiglio di Indirizzo si riunisce almeno sei volte all'anno nonché ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o su istanza di almeno un terzo dei

propri componenti.
3. Alle riunioni del Consiglio partecipa con funzioni consultive il Sovrintendente, ad eccezione per l'esame dei casi in cui al comma 1, lett. c) e d) dell'art. 11. Possono altresì partecipare i componenti del Collegio dei Revisori, il Direttore artistico e dirigenti della Fondazione o consulenti esterni, con funzioni consultive.
4. Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o con altre modalità che garantiscano, comunque la conoscenza dell'avvenuta ricezione dell'avviso da recapitarsi a ciascun componente, al Sovrintendente e ai Revisori almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.
5. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e del relativo ordine del giorno.
6. In caso di particolare urgenza, la convocazione avviene con telegramma, telefax o mediante mezzi telematici, inviati con preavviso di almeno 48 ore prima della riunione.
7. Il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Ciascun componente ha diritto ad un voto.
8. Le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti e con voto palese. In caso di parità prevale il voto di chi lo presiede.
9. Le deliberazioni concernenti l'approvazione di modifiche statutarie e lo scioglimento della Fondazione, nonché per la delibera di cui all'art. 12, comma 1, lett. l) sono adottate a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio.
10. Le deliberazioni concernenti modifiche statutarie, prima della trasmissione all'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo di cui al successivo art. 21, comma 4, devono essere sottoposte ai Consigli dei Soci Fondatori che dovranno approvare le modifiche entro il termine di 60 gg. Dopo tale termine le stesse si riterranno approvate.
11. Delle adunanze del Consiglio di Indirizzo è redatto apposito verbale. I verbali delle riunioni, una volta approvati dal Consiglio vengono messi a disposizione dei componenti del Consiglio, del Sovrintendente, del Collegio dei Revisori e dei legali rappresentanti dei soci fondatori e dei soci promotori.
12. Tutti gli atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale devono essere

assolti mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Fondazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.6.2009 n.69 e disposizioni successive, nel rispetto degli obblighi di trasparenza e privacy.

Art. 14

Il Sovrintendente

Il Sovrintendente è nominato dall'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo su proposta del Consiglio di Indirizzo, ai sensi del precedente art. 12 lett. c) tra persone dotate di specifica e comprovata esperienza e capacità professionale negli ambiti istituzionali di competenza della Fondazione e nella gestione di Enti consimili.

Il Sovrintendente:

propone gli indirizzi di gestione economica e finanziaria della Fondazione, secondo criteri di imprenditorialità e nel rispetto assoluto del vincolo di bilancio. Sovrintende e coordina le attività artistiche, culturali, tecnico-amministrative ed economico-finanziarie della Fondazione, di cui è il responsabile secondo principi di efficacia, efficienza, economicità in conformità agli indirizzi gestionali e finanziari stabiliti dal Consiglio di indirizzo desumibili anche dal bilancio preventivo.

a) tiene i libri e le scritture contabili della Fondazione;

b) predispone il bilancio di esercizio sulla base degli indirizzi di gestione economica e finanziaria contenuti nel Documento di programmazione, approvato dal Consiglio di Indirizzo;

c) dirige e coordina in autonomia nel rispetto dei programmi approvati e del vincolo di bilancio l'attività di produzione artistica della fondazione e le attività connesse e strumentali;

d) nomina e revoca, sentito il consiglio di indirizzo, uno o più direttore artistici, scegliendo tra persone di comprovata fama ed esperienza nei settori musicali, teatrale e cinematografico, attraverso procedure di evidenza pubblica e propone al Consiglio di Indirizzo i relativi compensi economici;

e) partecipa alle riunioni del consiglio di indirizzo;

2. Il sovrintendente è scelto tra persone dotate di specifica e comprovata esperienza nei settori dell'organizzazione musicale, teatrale e cinematografica e della gestione di enti consimili; può nominare collaboratori della cui attività risponde direttamente.

3. Il Sovrintendente, nell'esercizio dei poteri statutariamente previsti e sulla base degli eventuali ulteriori poteri conferiti mediante delega dal Presidente sentito il Consiglio di Indirizzo, ha la rappresentanza della Fondazione nei limiti dei poteri conferiti.

4. Il sovrintendente cessa dalla carica unitamente al consiglio di amministrazione che lo ha nominato e può essere riconfermato.

5. Il direttore artistico cessa dal suo incarico insieme al sovrintendente, e può essere riconfermato una sola volta.

Art. 15
Collegio dei Revisori dei conti

1. Il Collegio dei Revisori dei conti che dura in carica 5 (cinque) anni, è composto da tre componenti effettivi, rinnovabili per non più di due mandati. Un rappresentante effettivo e un supplente sono designati rispettivamente dall'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo, dall'Assessorato Beni Culturali e Identità Siciliana e dall'Assessorato Regionale all'Economia.
2. I componenti del Collegio devono possedere i requisiti previsti dal D. Lgs. 27.1.2010 n.39 in attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006.
3. Il Collegio dei Revisori esercita il riscontro degli atti di gestione e ne riferisce periodicamente al Consiglio d'Indirizzo, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle disposizioni di legge; esamina i bilanci e gli atti contabili dell'ente, redigendo apposite relazioni; effettua verifiche di cassa; esegue verifiche ispettive sull'attuazione di singole iniziative; adotta gli interventi di legge connessi alle proprie funzioni.
4. Al Collegio dei Revisori si applicano le disposizioni del Codice Civile e della legge regionale 11.5.1993 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16
Settori, Direttori artistici

Il Sovrintendente, previo parere favorevole dell'Assessorato Regionale Turismo Sport e Spettacolo, può organizzare appositi settori specializzati, retti da direttori artistici, per la organizzazione e promozione delle manifestazioni culturali rientranti nei

fini istituzionali della Fondazione. L'esercizio di tale facoltà è strettamente subordinato al rispetto del vincolo di bilancio ed alla efficienza ed unitarietà della gestione complessiva.
Il Sovrintendente è direttamente responsabile della gestione finanziaria delle attività attribuite alla competenza dei vari Settori.
2. Nell'ipotesi prevista al primo comma, il Direttore artistico per ciascun Settore, dovrà essere scelto fra le personalità di maturata e comprovata esperienza nel campo di rispettiva competenza mediante contratto di natura anche professionale, di durata non superiore a quella del proprio mandato, attraverso procedure di evidenza pubblica.
I Direttori Artistici coadiuvano il Sovrintendente nello svolgimento delle attività artistiche della Fondazione, dirigono e coordinano il personale artistico coinvolto nei progetti.
3. I Direttori artistici cessano dall'incarico insieme al Sovrintendente, possono essere riconfermati solo una volta e decadono qualora:
a) vengono meno i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 8 del D.Lvo 27 gennaio 1992 n. 88 e non trovasi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
b) vengono meno i requisiti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti provati in controllo pubblico a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190.

Art. 17

Comitato scientifico

1. Il Comitato Scientifico è composto da cinque esperti nominati dal Consiglio di Indirizzo e scelti tra persone di particolare e qualificata professionalità ed esperienza nei settori che qualificano gli scopi della Fondazione. Esso dura in carica cinque anni e svolge gratuitamente ed esclusivamente attività consultiva.
2. Il Comitato Scientifico viene convocato dal Presidente del Consiglio di Indirizzo almeno due volte l'anno e, comunque, ogni qualvolta lo richieda la maggioranza dei componenti. Il Comitato Scientifico opera con la presenza di almeno quattro componenti e delibera a maggioranza degli aventi diritto.
3. Il Comitato Scientifico supporta le direzioni artistiche nella redazione di contenuti promozionali e nel coinvolgimento delle istituzioni del territorio la cui attività abbia relazione con le tematiche della Fondazione.

4. Il Comitato Scientifico esprime pareri non vincolanti sui programmi e gli indirizzi di carattere scientifico, culturale, artistico, ricerca, formazione e diffusione della cultura. Esso svolge inoltre le funzioni di Comitato Scientifico delle pubblicazioni culturali della Fondazione, redige una relazione annuale sui risultati conseguiti, propone lo svolgimento di concorsi nonché il conferimento di premi.

Art.18

Soggetti Privati

1. L'ingresso di soggetti privati nella Fondazione è deliberato del Consiglio di Indirizzo a maggioranza assoluta, adeguando conseguentemente il presente statuto sia per quanto attiene all'ammissione e decadenza del socio privato che alla composizione del Consiglio di Indirizzo (art.10)

2. E' ammessa la partecipazione di soggetti privati nel Consiglio di Indirizzo a condizione che come singoli o associati, assicurino:

a) un apporto al fondo di dotazione non inferiore al 3% del suo valore come da atto di stima del perito del tribunale ai sensi dell'art. 7, comma 1 del decreto Lgvo 29 giugno 1996 n° 368;

b) un apporto annuo e per almeno tre anni al fondo di gestione dell'attività della Fondazione, non inferiore al cinque per cento del totale dei finanziamenti regionali, verificato con riferimento all'anno cui avviene il loro ingresso nella Fondazione.

Art. 19

Gestione finanziaria

1.La Fondazione deve tenere i libri e le altre scritture contabili, prescritti dall'art. 2214 Codice civile.

2. L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

3. Il bilancio di esercizio è redatto, a cura del Sovrintendente, secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili, e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico di esercizio.

4. La gestione finanziaria è fondata sul pareggio del bilancio e gli impegni di spesa sono contenuti entro le previsioni e le effettive disponibilità del bilancio preventivo approvato e reso esecutivo.

Art. 20

Personale della Fondazione

1. Il personale della Fondazione è assunto, nel ri-

spetto degli equilibri di bilancio, esclusivamente mediante l'espletamento di apposite procedure selettive pubbliche e comunque nell'osservanza della normativa nazionale e regionale in materia di contenimento del costo del personale.

2. Il rapporto di lavoro del personale dipendente è regolato dai Contratti Collettivi nazionali del settore e si applicano le disposizioni previste dalla legge e dai contratti collettivi.

3. Successivamente alla costituzione degli organi della Fondazione si procederà con la stesura del regolamento di funzionamento e la definizione della relativa pianta organica che nel rispetto della normativa vigente dovrà tenere conto delle professionalità tecniche esistenti e delle specifiche competenze maturate.

Art. 21

Vigilanza

1. L'Assessore Regionale al Turismo, Sport e Spettacolo verifica il corretto perseguimento delle finalità istituzionali e la corretta gestione economico-finanziaria della Fondazione.

2. A tal fine entro 30 giorni dall'approvazione, a cura del Consiglio di Indirizzo, deve essere trasmessa una copia del bilancio di esercizio e del conto economico, corredati dal parere del Collegio dei revisori.

3. Qualora ne ravvisi l'opportunità in relazione all'entità dello stato patrimoniale o del valore della produzione e dei proventi, l'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo, sentito l'Assessore Regionale all'Economia e Finanze, può disporre che il bilancio della Fondazione sia sottoposto a certificazione da parte di società di revisione, iscritta all'albo di cui all'art. 8 del D.P.R. 31.3.1975 n° 136 e successive modifiche e integrazioni.

4. Le modifiche dello Statuto devono essere sottoposte all'approvazione dell'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo che si intendono acquisite qualora non intervenga provvedimento di diniego entro il termine di 60 giorni dalla ricezione.

5. L'Assessorato Regionale al Turismo, Sport e Spettacolo ha facoltà di disporre ispezioni, richiedere informazioni nonché, anche sentito l'Assessorato Regionale all'Economia:

a) può disporre lo scioglimento del Consiglio di Indirizzo allorché risultino gravi irregolarità nell'amministrazione ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statuta-

rie che regolano l'attività della Fondazione;
b) dispone in ogni caso lo scioglimento del Consiglio di Indirizzo quando i conti economici per due esercizi consecutivi chiudano con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30% (trenta per cento) del patrimonio ovvero sono previste perdite del patrimonio di analoga entità.
6. Qualora ricorrono le circostanze previste alle lettere a) e b) del precedente comma, l'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo provvede alla nomina di uno o più commissari straordinari. Lo scioglimento della Fondazione è disciplinato dall'art. 21, comma 2 e seguenti, del D.Lgvo 367/96.

Art. 22

Estinzione

Qualora, per qualsiasi ragione, la Fondazione dovesse cessare la sua attività, il patrimonio residuo è devoluto ad enti che svolgono attività similari e ai fini di pubblica utilità, previa autorizzazione dell'Assessorato Regionale al Turismo e fatta salva la restituzione degli immobili ai Fondatori di diritto che li hanno conferiti in conto patrimonio.

Art. 23

Norme transitorie

1. Dopo l'approvazione della trasformazione da parte dell'organo tutorio, la Fondazione diventa operativa. Da quest'ultima data e fino al completamento delle procedure per la composizione degli organi di cui all'art. 9 ed alla loro operatività, l'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo nomina un Commissario straordinario per la gestione ordinaria delle attività. Il Commissario straordinario cessa dall'incarico all'atto dell'insediamento del Sovrintendente.
Il Collegio dei Revisori del Comitato Taormina Arte continuerà a svolgere fino alla scadenza naturale il proprio mandato anche eventualmente in fase di avvio della Fondazione.
Scaduto tale termine si procederà con un Collegio dei Revisori straordinario fino a quando l'organo non sarà regolarmente costituito con le designazione da parte degli Assessorati competenti ai sensi dell'art. 14 n° 1.
2. Acquisita la perizia di stima del patrimonio della Fondazione il Commissario ad Acta delibera la trasformazione del Comitato Taormina Arte in Fondazione e la trasmette, unitamente ad un piano economico-finanziario triennale dal quale risulti che la gestione potrà svolgersi in condizione di equilibrio economico-finanziario, all'Assessorato Regionale Tu-

rismo, Sport e Spettacolo per l'approvazione ai sensi dell'art. 35 comma 1 della L.R. 26 marzo 2002 n° 2 e successive modificazioni e integrazioni.
3. Il personale al servizio del Comitato Taormina Arte alla data del 1 gennaio 2016 è trasferito alla Fondazione in applicazione dell'art. 35, comma 2 della L.R. 26 marzo 2002 n° 2 e successive modificazione e integrazioni."
Infine, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ed ai sensi del D.P.R.361/2000, il dott.Di Miceli Pietro Maria, nella qualità, dichiara:
- che la Fondazione TAORMINA ARTE SICILIA opera prevalentemente nell'ambito del territorio della Regione Siciliana;
- che la stessa acquisterà personalità giuridica di diritto privato a seguito dell'approvazione da parte dell'organo tutorio Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo;
- che il Collegio dei Revisori del Comitato Taormina Arte continuerà a svolgere fino alla scadenza naturale il proprio mandato anche eventualmente in fase di avvio della Fondazione; scaduto tale termine si procederà con un Collegio dei Revisori straordinario fino a quando l'organo non sarà regolarmente costituito con le designazione da parte degli Assessorati competenti ai sensi dell'art. 14 n° 1 dello Statuto;
- che il personale al servizio del Comitato Taormina Arte alla data del 1 gennaio 2016 è trasferito alla Fondazione in applicazione dell'art. 35, comma 2 della L.R. 26 marzo 2002 n° 2 e successive modificazione e integrazioni.
Del che ho redatto il presente verbale.
Ai fini della repertoriazione del presente atto si indica in complessivi Euro 2.750.000,00 (due milioni settecentocinquantamila virgola zero zero)il patrimonio iniziale di dotazione della Fondazione qui costituita.

Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto che, unitamente agli allegati, ho letto al comparente il quale dichiara di approvarlo perchè conforme alla sua volontà.

Scritto in parte da persona di mia fiducia con mezzi meccanici ed in parte da me Notaio a mano su undici fogli di cui occupa quaranta intere facciate e quanto di questa, viene sottoscritto alle ore tredici.
Pietro Maria Di Miceli nq. - Giuseppina Ruggeri teste - Tiziana Briguglio teste - Adele Penna Notaio
E' copia conforme all'originale

ai sen-
2002 n°

aormina
:o alla
omma 2
lifica-

onalità
lott. Di

:a pre-
Regio-

lica di
. parte
irismo,

Taormi-
iza na-
in fa-
:ermine
:aordi-
irmente
Asses-
dello

iormina
:o alla
omma 2
lifica-

.tto si
iilioni
patri-
qui co-

Notaio
illega-
di ap-

parte
ed in
:ui oc-
questa,

:ri te-
taio

Messina lì 13 febbraio 2017